

Verbale della seduta ordinaria del Consiglio comunale di Acquarossa tenutasi il 6 luglio 2021 nella sala delle sedute di Acquarossa

Il Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta ordinaria il Consiglio comunale

martedì 6 luglio 2021, alle ore 20.00

nella sala delle sedute

con il seguente

ordine del giorno:

0. Entrata in carica dei consiglieri comunali N.Del Siro e O.Iametti
1. Rinnovo dell'Ufficio presidenziale
2. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti
3. MM 321/21: approvazione del consuntivo comunale 2020
4. MM 319-322/21: richiesta di un credito di CHF 835'000.- la messa in sicurezza invernale della regione del Nara mediante realizzazione di un sistema di distacco artificiale con monitoraggio radar e comando a distanza
5. Mozioni ed interpellanze

* * * * *

In assenza del Presidente D.Jemini apre la seduta la Vice L.Scheggia che, colta di sorpresa dall'improvvisa assenza del Presidente confrontata per la prima volta con la direzione di un consiglio comunale, chiede scusa per eventuali errori di conduzione.

Passa alla lettura dell'ordine del giorno e chiede se ci sono modifiche: il Sindaco segnala che al termine della seduta G.Colombini orienterà i nuovi consiglieri comunali su quanto accaduto in seno ad Ascoble negli ultimi 2 anni a seguito della decisione sul contributo di 200'000.- giacente presso la RTV a favore del Polisport di Olivone.

La Presidente invita il segretario a procedere all'appello nominale.

Appello nominale

All'appello sono presenti 21 consiglieri comunali su 25.

Assenti scusati: D.Jemini (Presidente), G.Pettinari

0. Entrata in carica dei consiglieri comunali N.Del Siro e O.Iametti

Visto che non erano presenti alla seduta costitutiva, entrano formalmente in carica Noel Del Siro e Oliver Iametti che sottoscrivono la dichiarazione di fedeltà alle leggi e ricevono dal Sindaco la credenziale di nomina.

Sono ora presenti 23 consiglieri comunali.

1. Rinnovo dell'Ufficio Presidenziale

Visto che è la prima seduta ordinaria dopo quella costitutiva, il Consiglio comunale riconferma tacitamente l'U.P. uscente, e meglio D.Jemini (Presidente), L.Scheggia (Vicepresidente), M.Cima e I. Bozzini (scrutatori).

2. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti

Il verbale della seduta del 13 aprile 2021 (ultima seduta delle legislature 2016-21) è approvato con 21 favorevoli e 2 astenuti.

Il verbale della seduta costitutiva del 18.05.2021 è approvato all'unanimità.

3. MM 321/21: approvazione consuntivo comunale 2020

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che rileva come la pandemia non ha influito molto sui conti 2020. Il gettito fiscale si mantiene come alle previsioni mentre le uscite sono leggermente aumentate. Vengono espresse alcune considerazioni su aspetti puntuali di alcuni centri di costo e in particolare:

- approvvigionamento idrico: il servizio dispone di un buon Fondo di riserva (655'896.-) che tranquillizza in vista dei futuri ingenti investimenti che permetteranno di rifornire il previsto centro turistico
- depurazione: le tasse d'uso coprono i 2/3 del contributo a favore dell'IDA di Biasca. Il disavanzo viene assunto dalla gestione corrente
- stazione del Nara: dopo il picco del 2019 i costi sono tornati alla "normalità" in linea con il preventivo
- centro giovanile: visto come Blenio aveva posto un limite di 10'000 franchi alla sua partecipazione ai costi di gestione, con la motivazione che i suoi giovani domiciliati non partecipano a questa attività. I maggiori costi vengono ripartiti sugli altri 2 comuni. Il Municipio è invitato a voler intervenire e riportare uguaglianza tra i 3 comuni ora che vi è una partecipazione in crescita dei giovani di Blenio
- trasporto Olivone-Campra: visto gli alti costi e la scarsa utenza, dopo i 3 anni di prova occorrerà valutare bene se continuare questo servizio, finanziariamente poco sostenibile
- contributi a OTR: l'aumento del contributo a nostro carico (+25% dal 2019 al 2020) è imputabile sia all'aumento delle tasse forfettarie pagate dai proprietari di residenze secondarie che dall'aumento dal 17 al 18% dell'aliquota che permette di allineare tutti i comuni del comprensorio. Il forte aumento del nostro contributo stride con quanto offerto attualmente dall'OTR in valle nonché con l'esigua partecipazione dei comuni più grandi che hanno maggiori risorse finanziarie
- bike-sharing: la gestione del servizio è piuttosto macchinosa (manutenzioni a carico dei comuni, abbonamenti e altre spese a carico di Ascoble). Ci si chiede se non si possa avere una gestione meno macchinosa e come coinvolgere il comune di Biasca. Il relatore R.Guidicelli corregge questa ultima considerazione in quanto solo in seguito ha rilevato che anche Biasca partecipa ai costi di gestione
- ammortamenti amministrativi: il tasso medio è del 2.47%. Se si dovesse ritornare ai tassi medi del 10% del passato vi sarebbero dei grossi problemi a far quadrare le finanze comunali

Sul consuntivo investimenti rileva che il disavanzo totale di 1'750 mio andrà ad aumentare il già critico debito pubblico comunale, diminuito rispetto allo scorso anno perché c'è stata una rivalutazione dei beni patrimoniali.

Il Sindaco precisa quanto segue:

- approvvigionamento idrico: l'investimento non sarà solo per il centro turistico ma servirà a garantire l'erogazione corretta a diverse frazioni da anni confrontati con problemi di erogazione
- canalizzazioni: il pagamento all'IDA di Biasca è calcolato su tutti i potenziali allacciati che al momento non abbiamo ancora raggiunto

- stazione del Nara: i costi ci sono ma la stagione 2019/20 si è conclusa con un utile che in parte sarà un riversamento alla cassa comunale. Anche la stagione invernale 2020/21 ha avuto un record di risalite e quindi anche per quest'anno si prospettano degli utili
- centro giovanile: il Municipio si farà portavoce di una diversa ripartizione dei costi che tengano conto dell'aumento del grado di occupazione dell'animatore
- trasporto Olivone-Campra: il periodo di prova di 3 anni è stato concordato con le Autolinee con l'obiettivo di permettere l'istituzione di una linea di trasporto ufficiale e riconosciuta
- bike-sharing: Biasca partecipa in ragione di ¼ ai costi di gestione come i 3 comuni bleniesi
- ammortamenti amministrativi: il paragone fatto con gli anni passati non è corretto perché non considera gli investimenti e gli ammortamenti dell'acqua potabile, delle canalizzazioni e del Nara. Inoltre con il nuovo modello contabile l'ammortamento costante viene definito sul valore ricostruito di tutti gli investimenti (anche quelli in parte già ammortizzati)

Ad es. per il 2019 la situazione era la seguente:

	Valore all'1.01 a bilancio	Ammortamenti	%
Acqua potabile	4'060'448.29	146'459.36	2.5 (costanti)
Canalizzazioni	3'624'137.66	130'984.50	3.0 (costanti)
Nara	956'016.66	128'471.77	13.4 (degressivi)
Altri beni amministrativi	9'575'620.40	650'531.10	9.8 (degressivi)
Totali 2019	18'216'223.01	1'056'356.73	5.79
Totali 2020	21'666'825.35	749'550.11	3.45
Valore iniziale(ricostruito)	30'313.880.62	749'550.11	2.47

D. Vanazzi: precisa che l'ev. linea Olivone-Disentis è in fase di approfondimento tecnico ma se diventerà di linea lo sarà solo per il periodo estivo.

Si passa all'esame dei singoli dicasteri.

0 Amministrazione generale: nessuna osservazione

1 Ordine pubblico, Sicurezza: nessuna osservazione

2 Formazione: nessuna osservazione

3 Cultura, sport, tempo libero e Chiesa: nessuna osservazione

4 Salute pubblica: nessuna osservazione

5 Previdenza sociale: nessuna osservazione

6 Traffico: nessuna osservazione

7 Protezione dell'ambiente e pianificazione del territorio: nessuna osservazione

8 Economia pubblica: nessuna osservazione

9 Finanze ed imposte: nessuna osservazione

Senza altre osservazioni si passa alla votazione generale.

La delibera:

1. il consuntivo comunale 2020 è approvato

è accolta con 22 favorevoli e 1 astenuto.

4. MM 319-322/21: richiesta di un credito di CHF 835'000.- la messa in sicurezza invernale della regione del Nara mediante realizzazione di un sistema di distacco artificiale con monitoraggio radar e comando a distanza

La Vicepresidente segnala che per questa trattanda F. Conceprio non partecipa alla discussione e al voto per collisione giusta l'art. 32 e 64 LOC.

Si prende quindi atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali.

La Gestione, partendo dai seguenti punti: autorizzazione scaduta per l'utilizzo dei lanciamine, piano di sicurezza implementato dal Comune, monitoraggio laser utile per la verifica dell'avvenuto stacco delle valanghe, sussidio cantonale limitato a circa 140'000.-, altre alternative valutate ma ritenute non adatte alla situazione del Nara, reputa l'investimento indispensabile per garantire la sicurezza di cascine e altri stabili di utilità pubblica e anche per l'apertura invernale della stazione. Saluta positivamente l'ipotesi di coinvolgere i vari proprietari che vedono mantenuto il valore delle proprietà. Inoltre, visto che questo intervento è in gran parte legato alla stazione del Nara i cui investimenti sono stati sempre oggetto di discussioni, bisognerà analizzare tutta la tematica degli oneri futuri e ipotizzare ev. un credito quadro.

La Commissione Nara, dopo aver incontrato il progettista e fatto una breve cronistoria che conferma che il 18.06 è stata inoltrata la domanda di costruzione, descrive sommariamente gli estremi dell'intervento, ricordando che il Nara è l'unica stazione invernale situata in zona valangaria e che l'impianto proposto è già in funzione da tempo in diverse località svizzere. Le caratteristiche geomorfologiche del nostro territorio e l'affidabilità di questa tecnologia (con durata garantita di almeno 30 anni) hanno fatto preferire questo sistema rispetto ad altri. Invita comunque il Municipio a voler elaborare un piano B che garantisca l'apertura della stazione in caso di mancata esecuzione del progetto, ricercare altre possibili fonti di finanziamento, verificare se sarà in futuro possibile ridurre le zone di pericolo, aggiornare la tabella dei costi contenuta nel MM 252/19 e trasmetterla alla CNara, rivedere le modalità di passaggio delle informazioni tra Amici del Nara e Municipio.

Il Sindaco: dando seguito ai suggerimenti della Commissione Nara precisa che con il progettista si è verificato un piano B. Se la pianificazione prevista non incontra ostacoli (referendum, opposizioni, ecc), grazie ai preavvisi favorevoli degli uffici cantonali dovremmo poter implementare il sistema di sicurezza prima della fine dell'autunno. Infatti le delibere possono essere fatte con concorsi ad invito o con mandati diretti. Le delibere possono essere programmate per fine luglio, l'inizio lavori per il 20 settembre e terminare (meteo permettendo) a fine ottobre.

In caso di referendum o altre difficoltà si dovrà trovare una soluzione con un piano B che garantisca la sicurezza con accorgimenti organizzativi quali il maggiore utilizzo dell'elicottero e ev. la chiusura temporanea degli impianti e l'evacuazione degli utenti.

Per la tabella da aggiornare si rimanda al piano finanziario generale che verrà presentato a fine anno e dove verranno indicati tutti gli investimenti previsti per il Nara nei prossimi anni e che verranno quantificati in collaborazione con la Amici del Nara.

Rispondendo a R.Gardenghi il Sindaco conferma che il Cantone accetterà il piano B solo se sarà quello indicato. Con la ditta fornitrice non ci saranno problemi perché i pali sono già in deposito e fornibili in qualsiasi momento.

Si passa alla votazione finale.

La delibera:

1. viene concesso un credito globale di franchi 835'000.- la messa in sicurezza invernale della regione del Nara mediante realizzazione di un sistema di distacco artificiale con sistema di monitoraggio laser e comando a distanza;

è accolta all'unanimità.

La delibera:

2. il credito decadrà il 31.12.2024 se non utilizzato;

è accolta all'unanimità.

* * * * *

5. Mozioni ed interpellanze

La Vicepresidente annuncia che sono giunte al municipio 4 interpellanze. Il sindaco lo conferma e aggiunge che per conoscenza è giunta anche una mozione. Solo a due interpellanze potrà essere data risposta visto che sono giunte in tempo per essere esaminate dal Municipio oppure sono oggetto di risposte di una certa semplicità.

1. Interpellanza sulle disfunzioni all'acquedotto (M.Ghisla):

Viene data lettura dell'interpellanza con la quale si sollevano alcune disfunzioni verificatesi con l'erogazione di acqua potabile nella frazione di Castro.

Il Capodicastero M.Jemini si scusa per questi inconvenienti riconducibili a fatti diversi imprevedibili (rotture) e altri fattori quali il riempimento delle piscine risolto con un formulario di avviso-autorizzazione.

I punti sollevati e le risposte puntuali del Municipio sono le seguenti:

- allarme per guasti: in caso di problemi l'utenza non sa a chi rivolgersi: non è il caso di creare un numero per guasti o urgenze?

Risposta: si sta valutando la probabile creazione di un numero di picchetto.

- avvisi alla popolazione-informazione: l'info alla popolazione è stata tardiva e l'invito all'uso parsimonioso contrastava con l'acqua che usciva dai troppopieni. Come valuta il Municipio l'informazione in queste situazioni?

Risposta: si sta ipotizzando la possibilità di creare un messaggio vocale valutando anche quanto fanno altri comuni e quindi al momento non c'è ancora una risposta.

- monitoraggio: dopo il credito votato nel 2017 non pensa il Municipio che bisogna installare al più presto i sistemi di monitoraggio?

Risposta: il credito votato dalla legislatura 2016-2021 (MM 270 del 2017) prevede il monitoraggio di 6 serbatoi. Ad oggi nel sistema SCADA ne sono integrati la metà.

Il sistema di monitoraggio dei tre 3 serbatoi restanti verrà messo in servizio entro l'autunno di quest'anno.

- tempistiche: quali sono le tempistiche ipotizzate dal Municipio per presentare il credito per il rifacimento delle rete principale dell'acquedotto (Pianezza-Leontica-Prugiasco)?

Risposta: : è in valutazione la fattibilità tecnico-economica del progetto con microcentrali Pianezza-Leontica-Prugiasco. È stato recentemente sottoposto al Cantone un rapporto per attestare i deflussi minimi della sorgente Pianezza. Il Municipio è in attesa di un responso da parte del Cantone per decidere se procedere con il progetto con microcentrali oppure abbandonarlo. L'obiettivo è la richiesta di credito entro fine anno.

M.Ghisla: abbastanza soddisfatto ma invita a verificare e migliorare l'informazione. Ad es. sul sito internet c'è ancora l'avviso di limitazione d'acqua malgrado piova da diversi giorni.

M.Jemini: assicura che verrà fatto il possibile per migliorare sia la comunicazione tramite il sito sia tramite altri canali.

2. Cosa fa l'OTR per la valle di Blenio(C.Gardenghi)

Riferendosi ai dati di consuntivo si può quantificare in circa 800'000 franchi l'apporto finanziario (contributo dei comuni, tasse turistiche, tasse di soggiorno) della valle di Blenio a OTR. Risulta però difficile identificare i servizi effettivamente forniti: da qui la richiesta di ottenere una presentazione dettagliata ed esemplificata dei vari servizi forniti da OTR nel nostro territorio.

R.Guidicelli: sostiene pienamente l'interpellanza, volta a far luce sull'operato di OTR-BAT per quanto riguarda la nostra valle. A supporto della stessa informa sui meccanismi che portano a fissare il contributo annuo del comune per tale organizzazione. Secondo la Legge ogni comune è tenuto a versare una quota rispetto alle tasse forfettarie che i proprietari di case di vacanza non domiciliati pagano per ogni letto censito, a seconda della loro accessibilità. In base a questa cifra il comune paga un per cento compreso in una forchetta che va fino ad un massimo del 30 %. (Art. 24 LTur del 25.06.2014).

	Forfait case sec		Forfaits	Pernott Cl.1 a 0,15	Pernott. Cl 2 a 0,075	Totale
2019	170'000	17 %	29'000	980.-	100.-	30'100.-
2020	219'000	18 %	39'500	1'170	80.-	40'780
2021	219'000	18 %	39'500	1'660	200.-	41'360

Nel 2019 vi è stato un riconteggio/verifica dei posti letti presenti sul territorio. Quest'analisi ha permesso di scoprire molti casi nei quali non veniva annunciato il posto letto in modo corretto o addirittura non veniva annunciato nessun letto. Con un recupero globale sul territorio di OTR-BAT di 131'000.- franchi. Per il nostro comune si è avuto un aumento di ca. 50'000.-, per Blenio di 56'000.- e per Serravalle 1'000.-. Nel 2020 è stato pure deciso di aumentare l'aliquota per i tre comuni di Blenio al 18% per allinearli agli altri comuni del comprensorio. E qui si innesca il meccanismo perverso previsto dalla legge sulla formazione delle OTR per cui chi già paga molto, paga ancora di più.

Con tutti gli altri balzelli Acquarossa ha visto lievitare la sua fattura da 30'100 a 41'370 + ca 37 %
Se da una parte è giusto che i proprietari di case secondarie si uniformino alla legge dall'altra parte è estremamente improponibile quanto devono versare i comuni vallerani rispetto ad altri di città.

Contributi a OTR-BAT 2020 pro capite:

Blenio	27.00	47'800
Acquarossa	23.00	41'300
Serravalle	11.15	23'100
V Blenio	22.20	112'200
Biasca	1.00	6'000

Impressiona maggiormente se paragoniamo il pro capite di questi comuni. E' evidente che occorre mettere dei correttivi a questa legge che impone il finanziamento della struttura OTR-BAT principalmente sulle spalle delle valli Blenio e Leventina. Ricorda per inciso che al momento della creazione di OTR-BAT, il governo, nel suo messaggio indicava che per i comuni non vi sarebbero stati dei significativi aumenti di oneri. Nello stesso anno uno dei primi provvedimenti è stato però quello di aumentarli (per Acquarossa da 25'000.- a 30'000.-)

Un correttivo sarebbe quello di introdurre nella legge un contributo massimo pro capite per comune, (ad es. tra 10.00 e i 15.00) e per compensare la minore entrata fissare anche un contributo minimo. Questo compito di valutare questi cambiamenti nella legge cantonale sulle Otr. potrebbe essere demandato ai nostri gran consiglieri vallerani.

Non entra nel merito dell'operato della struttura regionale di Olivone, preferendo stendere il classico velo pietoso.

Risposta del Municipio (E.Jemini: membro CdA di OTR-BAT): certi dettagli sono difficili da fornire perché la contabilità non viene *splittata* tra tutte le cose fatte nelle varie regione: non potrà quindi rispondere a tutte le domande poste. Dal 2015 BlenioTurismo non esiste più, si sono unite le forze e si è più forti e visibili anche verso l'esterno. Va ammesso che dopo la partenza di Barenco la situazione non è stata ottimale. Anticipa che il posto di Beba Poletti è stato attribuito ad una nuova persona. L'OTR esiste per legge: la LTur regolarizza esistenza, ruolo, funzione, costi e ricavi delle 4 diverse OTR esistenti nel Cantone. Anche i compiti sono regolati con precise istruzioni. Gli investimenti non sono in base alla popolazione locale, all'importanza dei contributi comunali o delle tasse di soggiorno dei privati ma in base al prodotto turistico esistente o in fase di sviluppo. L'OTR deve garantire l'informazione e l'assistenza al turista, promuovere il territorio, indentificare i campi d'attività strategici, dare il massimo supporto (in termine finanziari e di personale) ai progetti che nascono sul territorio. Bisogna quindi sviluppare progetti che favoriscano le sinergie tra i vari attori sul territorio. Gli interventi, promozioni e sostegni finanziari a progetti e manifestazioni variano di anno in anno a dipendenza dei progetti in corso e delle manifestazioni organizzate. Vengono dati contributi per illuminazioni di monumenti storici (Negrentino), per l'attività di musei(Lottigna) o fondazioni culturali.

I contributi comunali sono fissati della LTur, l'aliquota sugli importi annuali varia dal 18% al 30%. Per avere una %le uniforme in valle di Blenio e in seno ad Ascoble nel 2016 si è deciso di versare il 18% come in Leventina. Biasca e Rivera versano il 30% mentre Bellinzona versa un contributo forfetario annuale, maggiore della tassa calcolata. L'incasso globale dai comuni è di 338'745.- Spese indicative per il 2020 in valle di Blenio: oltre 500'000.- per manutenzione sentieri, importo al quale vanno aggiunti costi dell'Infopoint di Olivone e le spese per il marketing e la promozione. Progetti sostenuti da OTR: rete ricarica e-bike, Milion Stars Hotel (Gorda), altalene al Nara, Campo Blenio Estate, Polisport, Via Francisca, nuovi percorsi per racchette e itinerari invernali in Svizzera Mobile, digitalizzazione delle offerte con la SüdOstBahn, progetto Rustici, prospetti tematici, pubblicazioni regolari sui social media, riviste tematiche ecc.

La bellezza della Valle è sempre messa in evidenza nella comunicazione dell'OTR BAT: basta visitare il nuovo Infopoint di Bellinzona per rendersene conto e in questo modo possiamo avere una maggior visibilità. Cita anche i siti del tipo Blick-online.

Dopo ogni fusione ci sono i pro e contro: E. Jemini è convinta che si è sulla buona strada. Solo lavorando tutti insieme abbiamo una chance di attirare i turisti, non solo giornalieri ma persone che prenotano un soggiorno, anche a lungo, nella nostra regione.

C.Gardenghi: si dichiara soddisfatta della risposta articolata da E.Jemini. Accoglie con A.Ghisla l'invito di Rolando e vedrà cosa si può fare a livello di Gran Consiglio.

Sindaco: in una riunione di Ascoble del 2016 questa discussione era già uscita. Allora si era dimostrato che quello che si incassava dalla valle di Blenio veniva reinvestito in valle. Per la

percentuale del contributo comunale si era concordato un aumento progressivo in modo da raggiungere la quota delle altre regioni.

3. Miglioramento dell'accesso agli impianti del Nara con i mezzi pubblici (C.Gardenghi)

Partendo dal presupposto che sia sempre più importante rendere fruibili servizi e offerte turistiche attraverso i mezzi pubblici, che verrebbero allargati anche ad altri target di utenti, e rilevando che nei periodi di forte affluenza alla stazione del Nara si verificano spesso disagi alla circolazione che sfociano anche in conflitti con la popolazione locale, si potrebbe ipotizzare quale prima soluzione il potenziamento delle corse con i bus tra Acquarossa e Leontica. Quelli già esistenti permettono poca flessibilità e non sono un'alternativa al mezzo privato. Chiede quindi al Municipio

- se intende intavolare una discussione con le Autolinee per verificare i margini di miglioramento
- se è disposto a valutare l'istituzione di un bus-navetta in partenza dal fondovalle (Corzoneso Piano o Comprovasco) in modo da evitare i disagi a Leontica e molti viaggi di singoli utenti.

Il Municipio ne prende atto e la esaminerà nelle prossime settimane.

4. Mobilità sostenibile nel comune di Acquarossa (C.Gardenghi)

Rifacendosi al piano energetico intercomunale rileva che tutti gli incentivi toccano il settore degli edifici che sono i principali responsabili dei consumi energetici e della produzione di gas serra. Dagli indicatori nazionali si può anche dedurre che un'importanza simile è da imputarsi al settore della mobilità. Anche per la nostra zona discosta ci sono delle soluzioni che permettono di spostarsi in modo più efficiente e meno inquinate e che vanno incentivate dall'ente pubblico. Questo anche in previsione del potenziamento dell'affluenza turistica che farà seguito ai vari progetti turistici in cantiere e in modo tale da evitare una pressione ambientale troppo elevata, traffico eccessivo e stazionamenti selvaggi, rumore, ecc.

Chiede quindi al Municipio di istituire un piano di azione comunale per la mobilità sostenibile che preveda almeno le seguenti misure:

- istituzione di un incentivo per le bici elettriche
- istituzione di un incentivo per auto elettriche e stazioni di ricarica a complemento di quello cantonale
- installazione di stazioni di ricarica per auto elettriche nei centri più importanti del comune, in prossimità di attività e commerci
- istituzione di un incentivo per associazione e ditte che incentivano i propri membri o dipendenti a utilizzare i mezzi pubblici, la bicicletta o condividere l'auto per gli spostamenti
- studio della possibilità di istituire un punto di car- sharing presso la stazione delle Autolinee di Acquarossa (es. Mobility)
- studio e implementazione di un sistema di panchine per favorire la condivisione dell'auto verso le zone più discoste e meno servite dai mezzi pubblici (Corzoneso-Leontica-Ponto V.-Largario) sull'esempio di quanto fatto ad Aldesago e Bré
- pianificare percorsi ciclabili sicuri e ben segnalati per accedere alle attività più importanti e ai commerci presenti sul territorio così come apposite aree di parcheggio per i veicoli a 2 ruote (v. ad es. accesso-uscita e mancanza di parcheggio alla Coop di Dongio)
- impegno attivo a coordinare le varie offerte turistiche, gli eventi e i servizi presenti sul territorio con l'offerta di mezzi pubblici

Il Sindaco invita l'interpellante a trasformare l'interpellanza in interrogazione in modo che il Municipio possa dare una risposta scritta e dettagliata, che verrà trasmessa a tutti i CComunali. L'interpellante si dichiara d'accordo.

5. Mozione interpartitica: valorizzazione delle residenze dismesse nei nuclei

G.Guidicelli presenta il testo della mozione che, riferendosi

- all'interpellanza del gruppo PPD del maggio 2018 che chiedeva al Municipio di elaborare un progetto volto a promuovere la residenza nel nostro Comune attraverso la valorizzazione delle residenze dismesse nei nostri nuclei
 - agli atti parlamentari che chiedono un intervento del Cantone in questo ambito
 - alla risposta del Municipio nel 2018 che sollevava numerose perplessità, in parte condivisibili, ma confermava di voler approfondire questo tema coinvolgendo l'ERS e la sua Antenna
 - alla pandemia che ha fatto emergere un ritrovato interesse per le zone periferiche
 - a questa nuova tendenza che rende necessario un approfondimento su possibili strategie che rendano attrattivo l'abitare nel nostro Comune attraverso il recupero di stabili dismessi nei nostri nuclei, con la possibilità che questi siano messi a disposizione a scopi turistici (albergo diffuso)
 - alla necessità di coinvolgere nell'analisi anche l'ERS e l'OTR, ev. uffici cantonali, Ascoble, ecc.
- è stata sottoscritta dai 3 capigruppo, con la quale si chiede che il CC costituisca una commissione ad hoc per uno studio con necessaria analisi e stesura di proposte concrete e adatte alla valorizzazione delle residenze dismesse nei nuclei. La stessa dovrà essere composta da 6 membri in modo da coinvolgere anche 1 membro del gruppo Lega-UDC

Rileva pure che c'è un rinnovato interesse per le residenze dismesse; cita alcuni casi a Ponto, Acquarossa (ex albergo Terme) e Dongio. Ma c'è anche il pericolo di svendere i nostri rustici agli svizzeri tedeschi perché si ritengono di poco valore. L'obiettivo è di dare vitalità ai nuclei e non creare ulteriori letti freddi che occupano stabili per pochi settimane all'anno. Non ci sono soluzioni miracolose ma ci sono altri esempi sull'arco alpino e atti parlamentari che vogliono andare in questa direzione.

La mozione viene accolta seduta stante e demandata ad una commissione speciale di 6 membri composta da G.Guidicelli e F.Toschini (PPD), G.Pettinari e R.Gardenghi(PLR), C.Gardenghi (SIAVerde) e N.Del Siro (Lega –UDC)

6. Parco giochi Dongio

G.Colombini: ringrazia il Municipio per aver potenziato e reso pubblico il parco-giochi dell'asilo di Dongio. Forse nell'avviso esposto andava precisato che è libero fuori dalle ore scolastiche. Invita al monitoraggio in modo che le docenti dispongano di un'area adeguata e gli operai provvedano alla pulizia puntuale.

7. Studio per il piano di rilancio del Nara

Rispondendo a F.Gianora (C.Nara) il Sindaco conferma che il Municipio aspetta di ottenere la promessa di sussidio cantonale prima di deliberare il mandato sullo studio per il piano di rilancio del Nara.

* * * * *

La Vicepresidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22.00

Il verbale integrale è stato approvato del Consiglio comunale nella seduta del 14 dicembre 2021.

Nota fuori verbale

G.Colombini orienta i nuovi colleghi di CC com'è organizzata Ascoble, un'associazione con un'assemblea composta da tutti i consiglieri comunali, dai GC e da 3 rapp. dei patriziati. Il Comitato esecutivo è composto dai municipali, da Granconsiglieri e da un rappresentante dei Patriziati. Ora Ascoble è in fase di ridiscussione e quindi è utile che tutti abbiano le informazioni utili per le decisioni che saranno affrontate.

La cronistoria:

- **14 ottobre 2019:** 26 consiglieri comunali della valle (15 di Acquarossa) chiedono un'assemblea straordinaria, in quanto a luglio 2019 il Comitato ha deciso di evolvere il credito di Frs. 200'000, giacente presso la Regione Tre valli, al progetto di rilancio del Polisport.
Tale competenza spetta all'Assemblea e non al Comitato direttivo.
Precisano che il credito deve essere destinato ad un'opera di interesse regionale.
Inoltre chiedono di modificare lo statuto per definire meglio i compiti del Comitato e dell'Assemblea.
- **23 gennaio 2020** incontro di alcuni consiglieri comunali firmatari con i 3 sindaci, i quali ammettono l'errore e si scusano, tuttavia non viene accettata la loro proposta di ritirare la richiesta dell'assemblea straordinaria.
- **11 marzo 2020** convocazione per l'assemblea straordinaria, andata a vuoto causa pandemia, da parte del sindaco Odis, visto che nel frattempo la presidenza biennale è passata da Serravalle ad Acquarossa.

Preparazione all'assemblea straordinaria:

Blenio aveva riunito il suo CC invocando la presenza massiccia e il sostegno del progetto Polisport.
Serravalle aveva invitato il proprio CC a sostenere Blenio essendo un progetto di valle e di accettare di sostituire Ascoble, ormai formula sorpassata, con una *Conferenza dei sindaci di valenza politica-strategica, mentre gli oggetti di natura finanziaria sarebbero sottoposti ai 3 CC e a dipendenza dei temi si potranno coinvolgere i GC e i Patriziati.*

Acquarossa aveva espresso al suo CC l'adeguamento alla collegialità quel luglio 2019, malgrado avesse tentato di soprassedere alla decisione immediata in attesa di valutare altri progetti; inoltre, sconsiglia lo scioglimento di Ascoble e per dare maggior peso all'assemblea propone un controprogetto di modifiche dello statuto.

I richiedenti l'assemblea intendevano far rinviare la trattanda del credito di Frs. 200'000 in quanto mancante di un vero messaggio (solo un dépliant) e, prima di votare lo scioglimento di Ascoble, proponevano la costituzione di un gruppo di studio per valutare le due proposte di modifiche di statuto (la propria e quella del M di Acquarossa) e approfondire la proposta della Conferenza dei sindaci (proposta del M di Serravalle), in modo da presentare un messaggio elaborato nella successiva assemblea.

- **Luglio 2021** ecco l'attuale situazione:
Il Coronavirus ha posticipato la decisione su Ascoble e la delibera del credito da ormai 2 anni.

Dei richiedenti l'assemblea straordinaria, i restanti in gioco sono 16 consiglieri comunali (7 di Acquarossa).

La prossima convocazione di settembre sarà per l'assemblea costitutiva.

Per non posticipare ulteriormente, si propone di prevedere, agli eventuali della costitutiva, la richiesta della formazione di una commissione con l'obiettivo di approfondire le varianti per il futuro di Ascoble: prima di uno scioglimento, valutare le due proposte di modifiche dello statuto e capire la validità e la funzionalità di una Conferenza dei sindaci.